

L'atletica conquista il cuore della città Successo per i 10 mila

Entusiasmo e tanto pubblico per la gara in centro Vittorie per distacco firmate da Tyar e Manenti Nell'Highlander trionfano Ellaloliani e Cornelli

LUCA PERSICO

Pure nell'atletica i poli opposti si attraggono, e a dimostrarlo c'è stata la staffetta sul gradino più alto del podio fra Abellatif Tyar e Elisabetta Manenti. Il vincitore al maschile della terza edizione del 10mila Città di Bergamo è un marocchino di stanza a Terni, tesserato per una società di casa nostra, la Recastello Radici Group di Gazzaniga. La regina della manifestazione al femminile (secondo anno di fila) è invece una ragazza di 28 anni di Martinengo, che da quando ha sconfitto in volata i suoi mostri (da adolescente soffrì di anoressia) veste la casacca del Progetto Azzurri di Brescia.

Successo in entrambi i casi per distacco: il primo è scappato via subito al secondo chilometro salutandolo una concorrenza in cui Bergamo Atletica è stata tenuta a galla dalla performance dal progettore meccanico Fausto Gavazzeni, quinto, e per la prima volta in carriera sotto il muro 32'. L'altra ha vinto il derby con la sempreverde Simona Milesi ed Eliana Patelli prendendo un margine attorno al 4° chilometro (inizio del secondo dei tre giri in programma) che

nessuno è riuscito a colmare.

Sono stati circa 700 i partecipanti alla manifestazione promossa dai Runners Bergamo e in cui pochi hanno fatto caso al quarto d'ora di ritardo sulla partenza (problemi di ricognizione sul percorso): occhi, applausi e cori erano tutti per il piccolo grande Ricky, spinto su una carrozzella da papà Andrea, e che anche l'Atalanta ha voluto sostenere nella sua battaglia contro la Sma.

Contro la fatica hanno invece combattuto tanti runners comuni, aiutati da uno scenario

mai visto: lungo il tracciato c'erano ali di folla e tifo da stadio, roba da non credere in una città che qualche anno fa pareva indigesta alla regina di tutti gli sport.

Non sono mancati curiosità e incitamento, nemmeno durante l'Highlander Run, spettacolare gara all'americana che dalle 18 in avanti ha animato il Sentierone. In campo femminile a staccare l'assegnone da 500 euro è stata Isabella Cornelli (Atl. Bergamo 59 Creberg), che ha preceduto nella finalissima a tre Silvia Casella (Free Zone). Sorpresa invece in campo maschile, dove il campione uscente Michele Oberti (secondo) ha dovuto lasciare strada a Abdellatif Ellaloliani, in una sfida senza esclusioni di allunghi che nella top ten ha visto chiudere anche Mama Gueye (sesto) e il deus ex machina Luigi Ferraris (nono).

Fra droni volanti, cheerleaders e simpatiche lotterie (se vince l'atleta di cui hai il tagliando, vinci un gadget) l'impressione è che vincere più di tutti sia stata la promozione dell'atletica. Chi diceva che lei e Bergamo fossero poli opposti senza possibilità di attrarsi? ■

Le classifiche

FEMMINILE: 1. Elisabetta Manenti (Pr. Azzurri) 36'07", 2. Simona Milesi (Recastello) 36'28", 3. Eliana Patelli (Valle Brembana) 36'42", 4. Pamela Belotti (Valle Brembana) 38'16", 5. Marta Gariglio (Cossato) 38'21".
MASCHILE: 1. Abdelhai Tyar (Recastello) 30'28", 2. Abdellatif Batel (Rocchino) 31'14", 3. Mohamed El Kasmi (Free Zone) 31'32", 4. El Mostafa Rachhi (Intesatl) 31'48", 5. Fausto Gavazzeni (Prezezzo) 31'52", 6. F. Sutti (Valgerola) 32'11", 7. A. Regazzoni (XBionici) 21'15", 8. R. Jarmouni (Vallesabbia) 32'17", 9. N. Membrini (Valle Brembana) 21'19", 10. B. Roda (Atl. Bg 59) 32'20".



Bergamo di corsa

1. La partenza della terza edizione dei 10mila Città di Bergamo in via XX Settembre: al via quasi 700 atleti.
2. L'arrivo solitario di Abdelhai Tyar, primo in 30'28".
3. Elisabetta Manenti, prima donna al traguardo in 36'07".
4. Una fase dell'Highlander Run femminile, gara ad inviti all'americana disputata sempre in centro città nel pomeriggio FOTO BEDOLIS

Cronosquadre: Trevigliese è campione regionale

Ciclismo

I campionati regionali e provinciali (bergamaschi) della cronosquadre hanno ravvivato il sabato ciclistico di Madignano (Cremona) dove hanno corso gli juniores e di Treviolo, di scena gli allievi.

Per i team orobici le gare erano valedole per la Coppa Orobia. A Madignano ha dominato la compagine veneta Contri-Autozai onorando il pronostico ma ha fatto incetta di titoli e punti la Trevigliese: Cottone, Brescianini, Moro e Rottigni classificandosi al secondo posto si sono assicurati le maglie di leader regionali e provinciali della specialità mettendo inoltre da parte un discreto gruzzolo di punti tanto da tallonare con la Bergamasca-Astro (3ª nella cronosquadre) il Team Lvf. Da sottolineare l'inserimento tra i migliori della Sc Cene.

A Treviolo la bustocca Pro Bike ha vinto per il rotto della cuffia (3ª) sulla Cremonese, duello dunque al cardiopalmo. Prima delle orobiche la San Marco Vertova: 6° posto che è valso il titolo provinciale e l'avvicinamento alla Brembillese nella «Coppa Orobia». Sfortunata l'Albano Ciclismo che sin dalla prime pedalate è stata costretta a privarsi di William Milesi per guasto meccanico. Da sottolineare la riuscita regia del Gs Trealbe, infaticabile con Franco e Silvio Milani, Ubaldo Benigni, Villa e collaboratori.

Le classifiche

Juniores: 1. Contri Autozai (Affini, Cristofaletti, Verza, Cordioli) km. 33 in 39'23", 22 media 49,500; 2. Ciclistica Trevigliese (Simone Cottone, Nicolò Brescianini, Stefano Moro, David Rottigni) a 1'29"; 3. Bergamasca-Astro (Meris-Galdoune, Manzoni, Mirri) a 1'38"; 4. Sc Cene (Persico, Giacomelli, Bonomi, Calzaferrì) a 1'48"; 5. Aspiratori Otelli (Rocchetti, Pasini, Beltrami, Begnoni) a 1'48". 25.

Campione regionale e provinciale: Ciclistica Trevigliese **Coppa Orobia** 1. Team Lvfp. 43, 2. Trevigliese e Bergamasca. 41.

Allievi 1. Team Pro Bike Busto Arsizio (Alessandro Castiglioni, Stefano Oldani, Federico Pascarelli) km. 10.2 in 13'29" media 45.389; 2. Cremonese Arvedi (Gastaldi, Rastelli, Pedroni) a 3"; 3. Feralpi (Cesaro, Chiarini, Tentoti) a 9"; 4. Cremasca (Baffi, Sanvito, Vezzoli) a 9"40; 5. Pedale Senaghe (Baglioli, Barbierato, Conca) a 12"; 6. San Marco Vertova (Ettore Gualdi, Mattia Noris, Mattia Pedrini) a 16".

Campione regionale: Team Pro Bike Busto Arsizio.

Campione provinciale: San Marco Vertova.

Coppa Orobia: 1. Brembillese p.50; 2. San Marco p.45; 3. Paladina-Gotti p.26. ■

R.F.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Pavese-Segale: è finale

Alessia Pavese (nella foto Colombo/Fidal) e Gabriele Segale possono sognare. Oggi a Baku, in Azerbaigian, si disputano le finali dei Trials Europei under 18, e ai blocchi di partenza ci saranno entrambi i portacolori dell'Atl. Bergamo 59 Creberg. La prima, ieri ha ottenuto un ottimo secondo posto nelle batterie dei 200 metri, con un 24"04 che vale quarta prestazione tricolore di sempre under 18 (seconda di sempre al primo anno allievi). Il secondo, ha chiuso al secondo posto nella batterie dei 110 hs, con un 14"12 (-1,6 m/s) che stampa il nuovo personale. Eliminano al primo turno Luca Beggiato (Pool Società Alta Val Seriana), che era in gara negli 800 metri.

Domani tutti a Comonte In palio i titoli provinciali

Ciclismo

Quello di domani è uno degli appuntamenti più attesi della stagione. Parliamo della «Giornata del Ciclismo» in cui si assegnano i titoli provinciali degli esordienti, allievi, juniores, under 23 ed élite, manifestazione animata da oltre 400 corridori.

A caccia del titolo ci sono pure le donne allieve ed esordienti. Ognuna delle gare prende il via da località diverse per convergere sull'unico traguardo di Comonte di Seriate; l'eccezione riguarda le due competizioni femminili in quanto partenza e arrivo si avranno a Pradalunga ma la vestizione delle maglie alle rispettive leader avverrà nell'ambito della premiazione generale a Comonte di Seriate.

Vediamo nei dettagli iniziando dalle donne. Per l'organizzazione al Team Valcar-Pbm si affianca la famiglia Zanga che mette in palio il 3° «Trofeo Zanga Arredamenti». Alle 9 prendono il via le esordienti, si contendono il titolo orobico su di un circuito ripetuto tre volte pari a 31,2 km. Alle 10,40 tocca alle allieve impegnate sullo stesso circuito ma inanellato quattro volte (46,5 km).

Gara unica per gli esordienti. Il via alle 9,15 da Spirano, arrivo a Comonte dopo 27 km. In palio il «Memorial Daniele Ferri-Rosae Pippo Riva» e il «Gran Premio Circuito di Spirano». Organizza il Gs Spirano. Gianangelo Cattaneo

promuove l'Albano Ciclismo cura la regia della gara allievi in cui si assegna il «12° Trofeo Plastik», il «9° Memorial Maria e Angelo Cattaneo», il «Trofeo dottor Italo Dubbini» e il 30° «Trofeo Industria, Commercio e Artigianato». Partenza alle 9 e sono 73,7 i km, selezione prevista sul Colle dei Pasta collocato a 10 km dal traguardo. Per l'organizzazione della gara juniores i fratelli Giovanni (atalantino di lungo corso) e Maurizio Alborghetti ricorrono alla collaborazione della Bergamasca-Astro. La partenza verrà data alle 11 dal Maglificio Rosti a Brembate, 126 i km, percorso ondulato (gp della montagna a Onore).

Nel pomeriggio (partenza alle 13,30 da Comonte di Seriate dove la gara si conclude dopo 146,2 km) tocca ai dilettanti onorare la competizione promossa dalla famiglia di Beppe Colleoni, presidente del Team Colpack, che mette in palio la «18ª Medaglia d'oro Domenico e Anita Colleoni». Altimetricamente tiene banco il Colle dei Pasta che verrà scalato ben nove volte, l'ultima a 10 km dall'arrivo. Le juniores, allievi ed esordienti, sono valedole quale terza e ultima prova della «Coppa Orobia». Sono inoltre attive una quarantina di persone tra direzione di corsa e giuria. ■

Renato Possani

© RIPRODUZIONE RISERVATA